



Executive Board 187 EX/46

Sessione numero 187

Parigi, 26 agosto 2011

Originale: Inglese

Articolo 46 dell'agenda provvisoria modificata

PROCLAMAZIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL JAZZ

SOMMARIO

Questo articolo è stato inserito nell'Agenda della centottantasettesima sessione del Comitato Esecutivo su richiesta di Argentina, Brasile, Ecuador, Egitto, Germania, Ungheria, India, Israele, Italia, Giappone, Messico, Filippine, Polonia, Spagna, Sri Lanka, Uganda, Repubblica Unita di Tanzania, e Stati Uniti d'America. In allegato vi è una nota esplicativa e una proposta di decisione realizzata da questi Paesi.

Un documento informativo (187 EX/INF.10) contenente uno studio di fattibilità pertinente verrà emesso dal Segretariato appena possibile.

Provvedimenti previsti dal Comitato Esecutivo: decisione proposta nel paragrafo 8.

NOTA ESPLICATIVA

Giornata Internazionale del Jazz

1. Su raccomandazione della Conferenza Generale dell'UNESCO, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2010 "Anno Internazionale per l'Avvicinamento delle Culture". Il ruolo dell'UNESCO come agenzia leader per quell'Anno è stato conforme al suo mandato di "sviluppo e ampliamento dei mezzi di comunicazione tra i popoli, e l'impiego di questi mezzi per i propositi di comprensione reciproca e di una conoscenza più vera e giusta delle vite degli altri".¹ Mentre l'UNESCO riflette sui risultati raggiunti nel corso dell'Anno per l'Avvicinamento delle Culture, l'Organizzazione deve cogliere lo slancio dato dalla celebrazione e continuare a mandare avanti le idee di quell'Anno, in particolare che "tutte le culture e le civiltà hanno origine e si alimentano reciprocamente, e per questo motivo la diversità costituisce una fonte di prosperità e di innovazione per l'umanità".

2. Nel corso degli anni, la musica ha dimostrato di essere un potente veicolo di comunicazione. Quando essa nasce dalla fusione di stili musicali provenienti da culture diverse e crea un'espressione armoniosa che si rivolge a tante e diverse culture, l'avvicinamento è completo. Il jazz esemplifica questo processo. Esso è uno stile musicale unico, che è nato nel sud degli Stati Uniti d'America, ma affonda le proprie radici in Africa, e mescola tradizioni musicali europee e africane. Il jazz è diventato una forma d'arte internazionale, che si è evoluta viaggiando in tutto il mondo e si è arricchita prendendo in prestito il meglio di altri Paesi e regioni. Per dare una definizione, il jazz parla molte lingue e si è convertito a forza unificante per i suoi seguaci, indipendentemente da razza, religione, etnia o Paese di origine. Il centesimo Congresso degli Stati Uniti d'America ha definito il jazz come "un raro e prezioso tesoro nazionale americano"², ma oggi esso appartiene al mondo.

3. In questo contesto, gli sponsor richiedono l'inserimento di un articolo nell'agenda della 187° sessione del Comitato Esecutivo dal titolo "Proclamazione di una Giornata Internazionale del Jazz". La scelta del 30 aprile di ogni anno come "Giornata Internazionale del Jazz" unirà comunità, scuole e altri gruppi in tutto il mondo per celebrare

¹ Risoluzione della trentaquattresima sessione della Conferenza Generale dell'UNESCO, adottata in occasione del ventiduesimo incontro plenario del 2 novembre 2007, 34 C/46.

² H. Con. Res 57.

e apprendere qualcosa in più sull'arte del jazz e su come esso sia diventato parte della loro cultura. Le celebrazioni possono essere organizzate presso i quartier generali dell'UNESCO, succursali, organizzazioni non governative e altre istituzioni. Le Commissioni Nazionali dell'UNESCO possono svolgere un ruolo fondamentale nella promozione della Giornata Internazionale del Jazz e in quello che rappresenta – un mezzo di comunicazione che supera le diversità.

4. La “Giornata Internazionale del Jazz” sarà un progetto intersettoriale che impegnerà i settori della Cultura, dell'Istruzione e della Comunicazione/Informazione; sarà una Giornata per persone di tutte le età perché il jazz non conosce gap generazionali. Coinvolgere i giovani sarebbe fondamentale. I programmi “Jazz in the Classroom” hanno già avuto molto successo nell'aiutare gli studenti provenienti da zone periferiche e da aree rurali a sviluppare la creatività, un'immagine positiva di se stessi, e ad apprezzare la propria eredità culturale e quella degli altri. Herbie Hancock, una leggenda del jazz recentemente nominato Ambasciatore di Buona Volontà dell'UNESCO per la promozione del Dialogo Interculturale, ha partecipato a un programma didattico musicale, parte dell'iniziativa “Jazz in the Classroom”, per la televisione satellitare interattiva.

5. Il 30 aprile di ogni anno sarà dedicato a mettere in luce la gioia che il jazz, in quanto forza unificante, può suscitare. Il jazz, come strumento per l'avvicinamento, funziona. Un esempio viene da un gruppo di giovani egiziani, i “Massar Egbari”, riconosciuto dall'UNESCO in quanto promotore del dialogo tra i Paesi Arabi e l'Occidente. Questi giovani musicisti uniscono il rock, il jazz e il blues alla musica orientale. Il gruppo ha avviato il progetto “la musica come strumento per il dialogo interculturale” invitando artisti occidentali a condividere il palco durante i loro concerti.

6. “La Giornata Internazionale del Jazz” rappresenterà una forza per l'unità, il dialogo e una più forte cooperazione tra le persone. Essa potrebbe rappresentare un punto di coesione con infinto potenziale e possibilità. Le molte organizzazioni che oggi sono impegnate nella promozione della musica jazz potranno sfruttare questa occasione per ottenere un gradimento maggiore non solo per la musica ma anche per il contributo che essa può dare per migliorare la società. Il ruolo dell'UNESCO nel celebrare il jazz accrescerà la consapevolezza sul lavoro dell'Organizzazione.

7. Gli sponsor propongono che la 187° sessione del Comitato Esecutivo adotti la proposta di risoluzione con la raccomandazione che la Conferenza Generale nel corso della sua 36° sessione proclami il 30 aprile di ogni anno “Giornata Internazionale del Jazz”. Gli

sponsor sono pronti a fornire ogni ulteriore necessaria informazione per semplificare la preparazione dello studio di fattibilità.

Provvedimenti previsti dal Comitato Esecutivo

8. Il Comitato Esecutivo desidera adottare una decisione secondo le seguenti linee guida:

Il Comitato Esecutivo,

1. Richiamando la Risoluzione 34 C/46 (2007) e la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 62/98 (2008);
2. Esprimendo apprezzamento per l'impegno attivo della comunità internazionale nel promuovere e partecipare all'Anno Internazionale per l'Avvicinamento delle Culture,
3. Riconoscendo che migliorare il dialogo interculturale è un processo senza fine,
4. Deciso che l'UNESCO dovrebbe continuare ad assumere un ruolo guida nel favorire l'avvicinamento culturale utilizzando una varietà di forme d'arte,
5. Notando che il jazz rappresenta un genere musicale unico che può essere una forza unificante per un impegno positivo tra gruppi diversi,
6. Avendo esaminato il documento 187 EX/46,
7. Prende nota delle conclusioni dello studio di fattibilità presentato dal Direttore Generale sulla celebrazione della Giornata Internazionale del Jazz, che comprende sia un'indicazione sui risultati previsti sia una rassicurazione che non ci saranno implicazioni finanziarie aggiuntive al consueto budget dell'UNESCO,
8. Consiglia alla Conferenza Generale di proclamare, durante la sua 36° sessione, il 30 aprile di ogni anno come "Giornata Internazionale del Jazz."